

Abitare le stanze, la scultura di Pecchini a Villa Borletti

Pubblicato: Sabato 8 Aprile 2017



A **Villa Borletti** si inaugura sabato **8 aprile alle ore 17**, e rimarrà visitabile fino al 2 luglio, “**Abitare le stanze**” una grande mostra personale dello scultore **Antonio Maria Pecchini**. L’artista di **Busto Arsizio**, molto conosciuto per la sua raffinatezza e il suo richiamo a temi mitologici, ha un’intensa attività espositiva con numerosi riconoscimenti da parte della critica.

Fresco di diploma all’Accademia di Brera, dal **1969** partecipa a rassegne collettive di carattere nazionale e internazionale. La sua prima mostra personale risale all’inizio degli anni Ottanta a Castano Primo dove presenta *Mnemos*, un progetto per la sistemazione del *Sacrario dei Caduti*. Nel 1985 una seconda personale dal titolo *Usare la terra* a Casorate Sempione.

Dal 1987 svolge attività di formazione didattica e per conto del Provveditorato agli Studi di Varese ha pubblicato quattro Quaderni di studio relativi all’educazione artistica, alle discipline plastiche e pittoriche. Ha pubblicato poi i volumi *Introduzione alla grafica*, 1982, *Dalla superficie alla forma tridimensionale*, 1984, *Un luogo, un progetto*, 1985, *I linguaggi delle forme, note di semiologia*, 1987.

Alla fine degli anni Ottanta si fa promotore, insieme ad importanti critici d’arte, di una **aggregazione di artisti** con i quali organizza varie mostre itineranti, mentre con un gruppo di artisti giapponesi, dal 1992, propone alcuni scambi culturali nei due territori sotto la denominazione *Senza frontiere*. Ha partecipato a più di cento collettive nazionali ed internazionali. Altre sue personali si sono tenute nel 1992 presso il Mecenate Centro Studi e Promozioni arti visive di Lucera, presso il Museo Angelo Tancredi, Monte Sant’Angelo di Foggia nel 1992, allo Spazio Cesare da Sesto di **Sesto Calende** nel

1993, presso la Pinacoteca Villa Soranzo a Varallo Pombia nel 1994, al Centro Culturale San Fedele nel 1998, alla Torre Colombera ancora nel 1998 e nel 2000 a **New York** in una collettiva con altri artisti italiani.

Sue opere sono conservate presso la Civiche raccolte dei comuni di Milano e Busto Arsizio; presso il Palazzetto dell'Arte di Foggia; presso la Civica Galleria d'arte moderna di Gallarate, presso Il Museo Giovanni Tancredi a Monte Sant'Angelo, presso la pinacoteca Cesare da Sesto e la pinacoteca Villa Soranzo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it